

Vision Statement

Dott. Andrea Passantino

UO Cardiologia Istituti Clinici Scientifici Maugeri IRCCS

Istituto Scientifico di Cassano delle Murge (Bari)

In un'epoca di rilevanti mutamenti epidemiologici e di evoluzione dei processi di cura il GICR deve essere il portavoce unico della cardiologia riabilitativa in Italia, portando le sue istanze ai centri decisionali, rimanendo allo stesso tempo, promotore della crescita culturale del personale sanitario.

La cardiologia riabilitativa deve essere pronta a rispondere alle richieste di salute, a livelli diversi di intensità di cura ed assistenza.

Si deve proporre nella forma probabilmente più conosciuta, quale passaggio ineludibile, successivo ad un ricovero per acuzie dopo sindrome coronarica, cardiocirurgia o riacutizzazione dello scompenso cardiaco, per permettere al paziente il recupero della capacità funzionale, ottimizzando le misure di prevenzione secondaria e identificando un corretto percorso per il follow-up

La cardiologia riabilitativa deve diventare il setting ottimale per la presa in carico, nei regimi riabilitativi ad alta intensità, di pazienti cardiopatici che per co-morbilità, fragilità presentano profili clinici particolarmente complessi. Il GICR deve indicare i percorsi di cura più adeguati, sfruttando sia la sua tradizione culturale, che prevede un approccio multi-comprensivo e multidisciplinare, alla disabilità cardiovascolare più avanzata, sia la sua competenza nell'affiancare alle procedure riabilitative fisioterapiche, miranti ad un recupero funzionale, gli interventi medici indirizzati alla stabilizzazione clinica del paziente. In questo ambito ritengo che il GICR debba cogliere le opportunità di ricerca che derivano da nuovi scenari in cui e pazienti anziani e fragili sono sottoposti a procedure interventistiche dalle quali, fino a qualche anno fa, erano esclusi.

Infine la cardiologia riabilitativa tramite il GICR deve, nella mia personale visione, rivolgersi ad un'udienza più larga, diventando promotrice di campagne che

sensibilizzino l'opinione pubblica sulla perseguimento di un corretto stile di vita ai fini della prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari.

La cardiologia riabilitativa ha i mezzi culturali per essere l'interlocutore privilegiato per la comunità, sostenendo campagne per l'abolizione del fumo, l'incremento dell'attività fisica ed il tenersi ad una corretta alimentazione. E' auspicabile avviare campagne di informazione rivolte anche a soggetti in età scolare.

Mentendo quindi un largo ventaglio di obiettivi strategici, il GICR potrà ribadire l'importanza della cardiologia riabilitativa per dare le giuste risposte alle richieste di salute provenienti dalle nostre comunità

26.07.2018
Antonio Conato